



**AMBIENTE**

**Il ministro Galletti:**  
**«Bonifiche industriali**  
**da velocizzare»**

— PAVIA —

**PROCEDURE** più semplici per gli interventi di bonifica. «Perché non ci può essere un intervento come quello della Neca fermo dal 2009». Lo ha detto il **ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti**, intervenendo a un incontro organizzato dal Nuovo Centro Destra (*nella foto*) in vista delle elezioni europee e comunali di domenica. Un tema, quello del recupero delle aree dismesse, che tocca da vicino anche la realtà di Pavia dove le zone deindustrializzate occupano una superficie complessiva di 800mila metri quadrati.

«È necessario agire in prevenzione — ha sottolineato il **ministro Galletti** — ma recuperando le aree per evitare ulteriore consumo di suolo. Stando a uno studio dell'Ispra in Italia si consumano 8 metri di suolo al secondo. È più conveniente lavorare sull'esistente, anche attraverso il recupero di aree dismesse: ma perché questo avvenga bisogna prima di tutto semplificare le procedure per velocizzarle e abbassare i costi delle operazioni di bonifica».

È anche l'assessore regionale Mario Melazzini ha sottolineato come sia «necessario dare una forte spinta alle bonifiche e all'utilizzo delle aree dismesse e implementare l'attenzione su problematiche legate al dissesto idrogeologico. Non bisogna agire nell'emergenza, ma mettere in atto strumenti mirati alla prevenzione». Secondo l'assessore al Bilancio e candidato alle Europee per il Nuovo centro destra, Mas-

simo Valdati, invece, una delle cause delle lentezze con le quali procedono gli interventi di bonifica sta nella mancanza di dialogo tra diversi enti che hanno una responsabilità e non dialogano tra loro».

**M. M.**

